

Progetti Il libro fotografico di Moreno Maggi, realizzato durante il lockdown (Rizzoli per conto di Webuild), sarà anche una mostra

Il grande, silenzioso splendore di Roma

di **Paolo Conti**

«Questo progetto è una spinta a immaginare il futuro e la trasformazione di Roma, consapevole di se stessa e del suo passato ma impegnata in profondi cambiamenti legati alla mobilità sostenibile e quindi alla rigenerazione urbana».

Il sindaco di Roma Roberto Gualtieri non si ferma al dato semplicemente estetico parlando del progetto legato al volume *Roma. Silenziosa bellezza*, edito da Rizzoli per conto di Webuild (gruppo nato nel 2020 da Salini Impregilo, uno dei maggiori *global player* nella realizzazione di grandi infrastrutture complesse per la mobilità sostenibile): 220 foto a colori e bianco e nero di Roma scattate dal celebre fotografo internazionale Moreno Maggi durante il vuoto creato dall'emergenza Covid nella primavera 2020, un ritratto unico e irripetibile della Città Eterna. Ecco perché il silenzio e la bellezza del titolo.

Il volume, che uscirà nel marzo 2023 (con i testi del filosofo Massimo Recalcati, dello storico dell'arte Claudio Strinati e di **Pietro Salini**, ceo di Webuild) darà vita a una mostra,

curata da Roberto Koch e Alessandra Mauro, allestita dal 20 gennaio al 28 febbraio 2023 nella restaurata Sala Zanardelli del Vittoriano, una delle due sedi dell'istituto museale VIVE, appunto Vittoriano e Palazzo Venezia, nato nel 2019 e diretto da Edith Gabrielli. La mostra poi approderà al Guggenheim di New York e in seguito sbarcherà in Australia (Perth, Sydney e Melbourne). Webuild è impegnata ora nella realizzazione della Metro C di Roma e il tema dei trasporti pubblici e sostenibili è al centro delle sue strategie aziendali. Spiega infatti **Pietro Salini**: «Roma in queste foto non appare né abbandonata né triste, c'è solo la sua straordinaria bellezza. Dopo il Covid siamo tornati a un turismo aggressivo che rischia di cancellarla, facendo sparire per esempio l'artigianato tradizionale e la ristorazione locale. Occorre un nuovo modo di vivere la città: e la nostra generazione deve lasciare qualcosa di positivo ai figli e ai nipoti».

Per Edith Gabrielli questo progetto «dimostra concretamente la possibilità di mantenere in equilibrio, nel segno dell'arte e della cultura, la dignità istituzionale e lo spirito dell'impresa privata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ceo

● **Pietro Salini**
(Roma, 1958)
nel 1987 è
entrato nello
storico gruppo

di famiglia, ricoprendo ruoli anche nello sviluppo delle iniziative internazionali. È amministratore delegato di Webuild (fino al 2020 Salini Impregilo), azienda di costruzioni attiva in 50 Paesi

Piazza del Popolo, dal volume *Roma. Silenziosa bellezza*, foto **Moreno Maggi**